

COMUNE DI COMIGNAGO

VARIANTE STRUTTURALE 2008

AL

**PIANO REGOLATORE GENERALE
COMUNALE**

Compatibilità Acustica – L.R. 52/2000

**Recepimento delle Osservazioni della Regione Piemonte
di cui al Parere trasmesso con
nota n. pr. 30904/DB0817 PPU del 24.9.12**

Dicembre 2012

**Redazione:
dott. Jacopo Ventura
dott. Alberto Ventura**

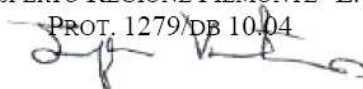
dott. Alberto Ventura

*TECNICO ESPERTO REGIONE PIEMONTE L. 447/95
D. D. n° 360/99, SETTORE 22,4*



dott. Jacopo Ventura

*TECNICO ESPERTO REGIONE PIEMONTE L. 447/95
PROT. 1279/DB 10.04*



1. PREMESSA

La vigente normativa in tema di Inquinamento Acustico dispone che nel caso di una nuova proposta urbanistica sia necessario verificare la compatibilità tra la proposta di zonizzazione e la proposta urbanistica.

In particolare nella documentazione di variante deve essere inserita una Verifica di compatibilità, sviluppata in apposito capitolo della Relazione Illustrativa della proposta urbanistica oppure, trattandosi di approfondimenti riferiti alla tutela dell'ambiente, inserita nell'ambito della più ampia verifica di compatibilità ambientale da svolgersi ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/1998.

La verifica contiene adeguate specifiche tecniche atte a dimostrare la congruità delle scelte urbanistiche rispetto ai criteri informativi contenuti almeno nella proposta di zonizzazione acustica anche mediante l'introduzione di previsioni normative ed accorgimenti progettuali atti ad evitare accostamenti critici.

L'approvazione della nuova proposta urbanistica, nel caso in cui preveda aree di nuovo insediamento (ovviamente non contemplate nello strumento vigente), ma comunque assunte a seguito di scelte dimostrate compatibili con i criteri informativi del PZA vigente (o della proposta di zonizzazione acustica), comporta successivamente la revisione e l'aggiornamento della classificazione acustica poiché risulta ormai di fatto modificata la strumentazione urbanistica vigente. La formazione ed approvazione di tale adeguamento avviene con le medesime procedure previste all'art. 7 della L.R. 52/2000

Il presente documento viene redatto in recepimento delle osservazioni della Regione Piemonte di cui al parere trasmesso con nota n. pr. 30904/DB0817 PPU del 24.9.12 ed ad integrazione della documentazione già precedentemente redatta e come di seguito elencata:

- *Certificato di Compatibilità Acustica – L.R. 52/2000 - della Variante Strutturale 2008 al PRGC – redazione Settembre 2009;*
- *Verifica di Compatibilità Acustica a seguito delle modifiche apportate alla proposta di piano in accoglimento delle osservazioni pervenute – redazione Marzo 2011.*

I contenuti del parere della Regione Piemonte di interesse del presente documento tecnico riguardano le aree di intervento denominate Area 2, Area 6 ed Area 52. Le altre osservazioni riguardano infatti aree per le quali la Regione richiede lo stralcio oppure piccole variazioni di aree standard o di pertinenza. I recepimenti di queste ulteriori osservazioni, pertanto, non modificano l'analisi di compatibilità acustica

della variante così come già effettuata nei documenti redatti nel settembre 2009 e nel marzo 2011 sopra citati.

Le osservazioni di interesse del Comparto "Acustica" vengono di seguito, per comodità, integralmente riportate. Il riferimento specifico è presente al punto n. 6 dell'estratto.

Sotto il profilo dell'organizzazione spaziale gli stralci che l'AC di Comignago dovrà effettuare andranno effettuati tra le aree gravate delle principali criticità nel seguente ordine di priorità:

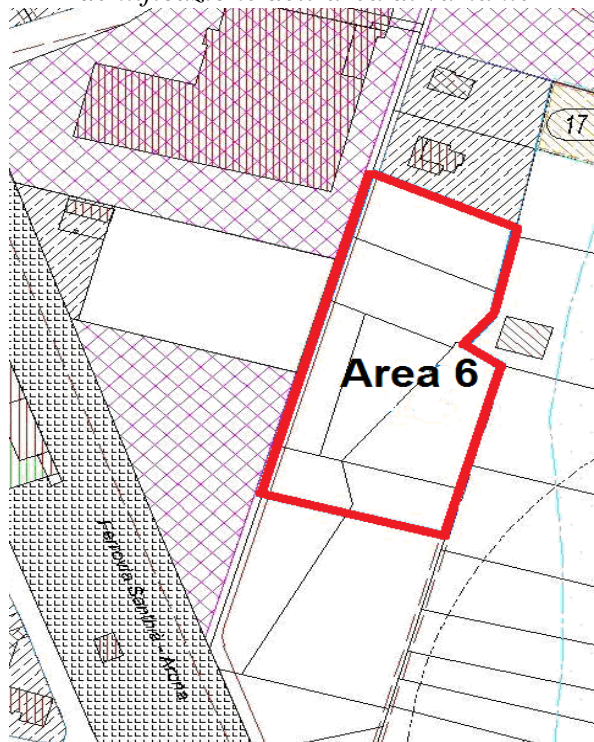
- 1-previsioni insediative da stralciare in tutto o in parte per problematiche geologiche in quanto comprese in classe geologica IIIa n: 5-6-7-37-40-41-42-43-44-45-46-48-51-57-TR-interv. 10 relazione int.;
- 2-localizzazioni sprovviste di viabilità pubblica esistente o in progetto (ad esempio si veda aree 9-17-19-28-35-50);
- 3-previsioni insediative da stralciare in tutto o in parte in quanto comprese nelle fasce di rispetto del cimitero, delle strade, dei corsi d'acqua, dei depuratori o in aree d'interesse archeologico etc;
- 4-previsioni insediative limitrofe o interne ad ambiti rilevanti per la caratterizzazione paesistica;
- 5-previsioni insediative che determinano lo sviluppo lineare lungo le principali strade di collegamento e/o l'attivazione di nuovi ambiti in zone libere non urbanizzate o protendimenti edificati all'interno di aree agricole in particolar modo per quelle di pregio agricolo, paesaggistico e/o ambientale;
- 6-previsioni insediative con problematiche acustiche (accostamenti critici) ad es.: lotti o aree residenziali 2 – 6 – 52.
- 7-previsioni insediative che siano ricomprese nelle distanze di rispetto dalle stalle.

Nelle pagine che seguono vengono pertanto analizzate esclusivamente e singolarmente le variazioni introdotte nelle aree 2, 6 e 52 a seguito del recepimento delle osservazioni regionali descritte.

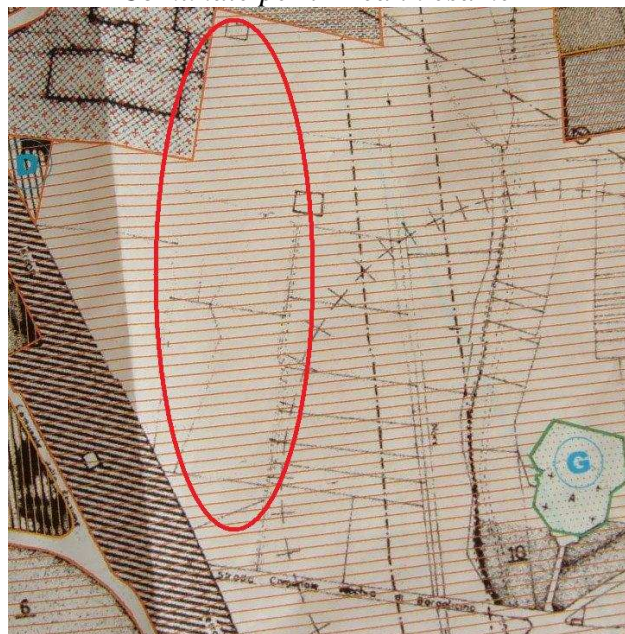
2. ANALISI DELLA COMPATIBILITÀ ACUSTICA DELLE SINGOLE VARIAZIONI IN RECEPIMENTO DELLE OSSERVAZIONI REGIONALI

Recepimento delle osservazioni relative all'area n. 6

Identificazione dell'area di variante

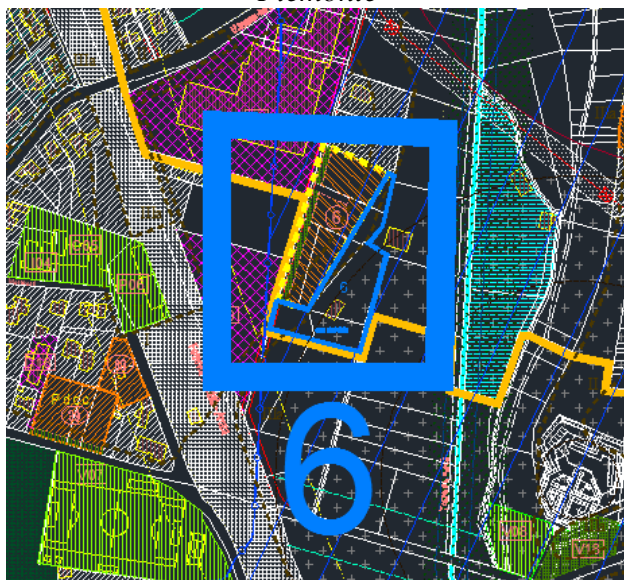


Piano di Azzonamento Acustico del Territorio Comunale per l'Area in esame



Stralcio parziale (delimitato in blu) dell'area in recepimento delle osservazioni della Regione Piemonte

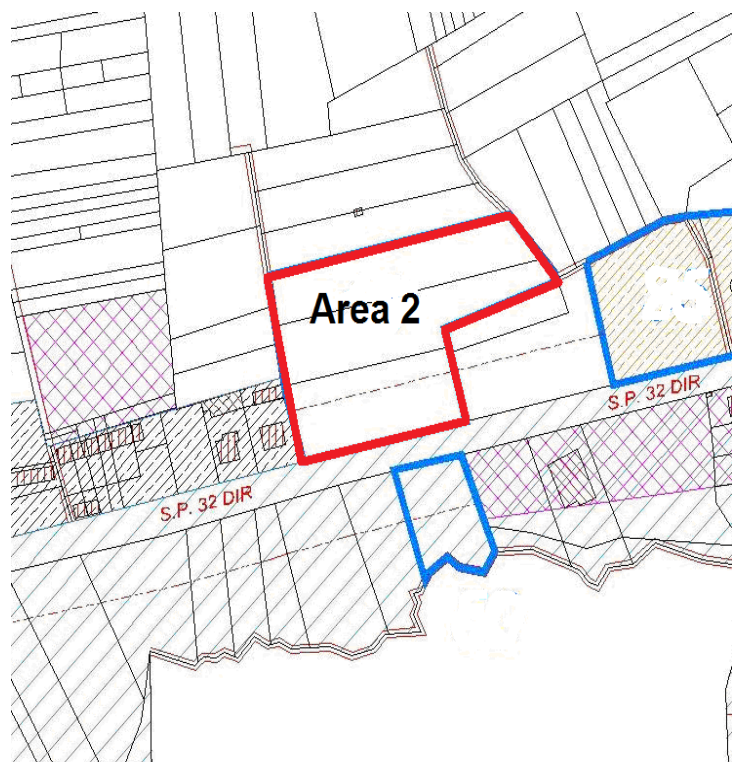
Regione



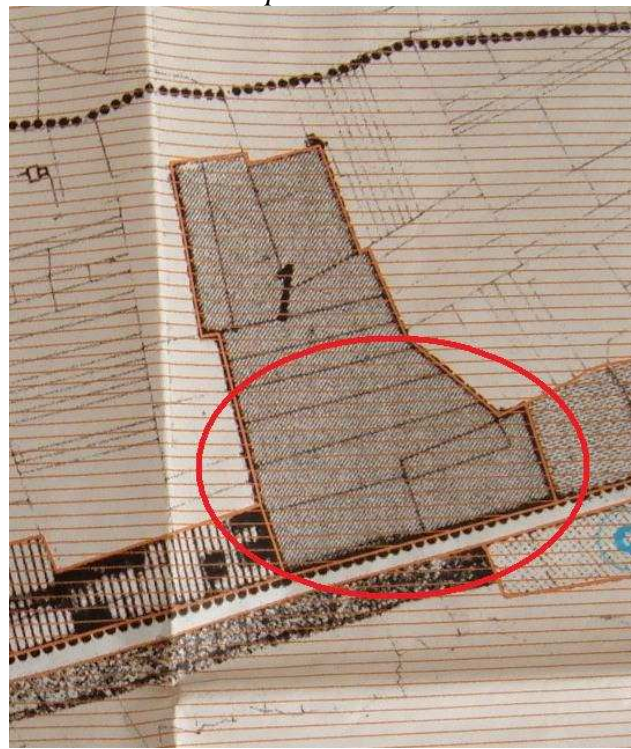
Si passa da una destinazione urbanistica di tipo agricolo ad una residenziale. L'attuale classe acustica III - "Aree di tipo misto" dell'area in esame ben si addice anche a questa nuova destinazione urbanistica. Lo stralcio parziale introdotto non varia il giudizio già precedentemente espresso. E' possibile comunque, se ritenuto più opportuno in sede di aggiornamento del PZA, inserire anche una specifica area in Classe acustica II "aree ad uso residenziale".

Recepimento delle osservazioni relative all'area n. 2

Identificazione dell'area di variante



Piano di Azionamento Acustico del Territorio Comunale per l'Area in esame



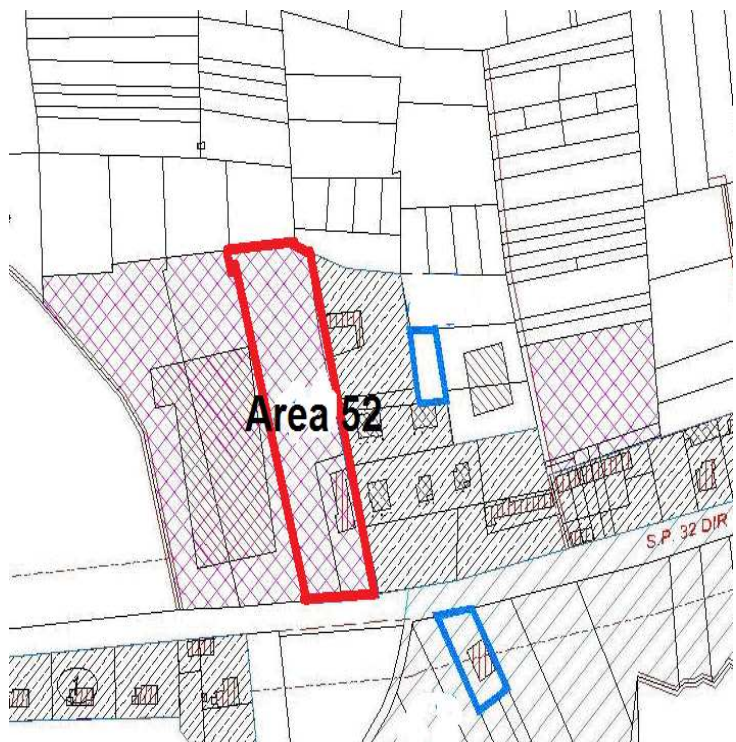
Variazione parziale dell'area in recepimento delle osservazioni della Regione Piemonte



Si passa da una destinazione urbanistica di tipo agricolo ad una residenziale. L'attuale classe acustica III - "Aree di tipo misto" dell'area in esame ben si addice anche a questa nuova destinazione urbanistica. La variazione parziale introdotta in recepimento delle osservazioni regionali non varia il giudizio già precedentemente espresso. E' possibile comunque, se ritenuto più opportuno in sede di aggiornamento del PZA, inserire anche una specifica area in Classe acustica II "aree ad uso residenziale".

Recepimento delle osservazioni relative all'area n. 52

Identificazione dell'area di variante



Piano di Azionamento Acustico del Territorio Comunale per l'Area in esame



Stralcio parziale (delimitato in blu) dell'area in recepimento delle osservazioni della Regione Piemonte

Regione



Si passa da una destinazione urbanistica di tipo produttivo ad una residenziale. La vicinanza con una residuale area produttiva non permette l'assegnazione a questa area della Classe II o Classe III. Allo scopo, pertanto, di non realizzare accostamenti critici è necessario riclassificare l'area da classe V a classe IV, unendola alla fascia cuscinetto di classe IV già esistente. Questo comporterà però una classificazione non completamente coerente che dovrà essere evidenziata nelle Norme Tecniche di Piano con, inoltre, la specificazione di idonee modalità edificatorie per le nuove unità abitative residenziali. Lo stralcio parziale introdotto non varia il giudizio già precedentemente espresso.

3. CONSIDERAZIONI FINALI

La Regione Piemonte ha trasmesso osservazioni e parere con nota n. pr. 30904/DB0817 PPU del 24.9.12. I contenuti di tale parere di interesse del presente documento tecnico riguardano le aree di intervento denominate Area 2, Area 6 ed Area 52. Le altre osservazioni riguardano infatti aree per le quali la Regione richiede lo stralcio oppure piccole variazioni di aree standard o di pertinenza. I recepimenti di queste ulteriori osservazioni, pertanto, non modificano l'analisi di compatibilità acustica della variante così come già effettuata nei documenti redatti nel settembre 2009 e nel marzo 2011.

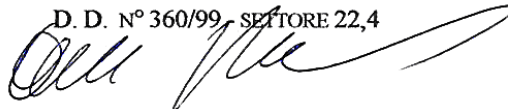
Per tali motivi l'analisi di compatibilità acustica è stata effettuata sulle sole Aree 2, 6 e 52.

I risultati di tale analisi evidenziano come questi recepimenti non introducano elementi di criticità o di rilevante novità rispetto alle analisi già precedentemente effettuate, con la sola esclusione dell'Area 52 dove si rende necessaria una classificazione non completamente coerente che dovrà essere evidenziata nelle Norme Tecniche di Piano con, inoltre, la specificazione di idonee modalità edificatorie per le nuove unità abitative residenziali.

dott. Alberto Ventura

TECNICO ESPERTO REGIONE PIEMONTE L. 447/95

D. D. N° 360/99, SETTORE 22,4



dott. Jacopo Ventura

TECNICO ESPERTO REGIONE PIEMONTE L. 447/95

PROT. 1279/DB 10.04

